



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **2161** del 27/11/2019 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: RSR/DEL/2019/00049

OGGETTO: Società in house InnovaPuglia S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 27 novembre 2019.

L'anno 2019 addì 27 del mese di Novembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Michele Emiliano	Assessore	Giovanni Giannini
V.Presidente	Antonio Nunziante	Assessore	Sebastiano Leo
Assessore	Cosimo Borraccino	Assessore	Raffaele Piemontese
Assessore	Loredana Capone	Assessore	Salvatore Ruggeri
Assessore	Alfonsino Pisicchio		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Avv. Silvia Piemonte

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria sottoscritta dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e della relazione tecnica a firma del funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli, Agenzie, Organismi e Società e Certificazione Aziende Sanitarie e dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, allegato 1) alla presente a costituirne parte integrante, riferisce quanto segue.

Come è noto, InnovaPuglia S.p.A. è società *in house* a socio unico Regione Puglia.

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le *"Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house"* individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali Innovapuglia S.p.A., società *in house* a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materiae*.

Con DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato MAIA. Alla luce della riorganizzazione operata nonché sulla base delle disposizioni di cui alla DGR 812/2014, le funzioni di controllo sulla Società Innovapuglia S.p.A. competono ad oggi al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, in raccordo, ove necessario, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con DGR n. 458 del 08 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

In conformità a quanto previsto nelle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014, *"Le designazioni negli organi di amministrazione e di controllo nelle Società in house e nelle Società controllate e partecipate sono di competenza della Giunta Regionale. Le persone designate negli organi di amministrazione e di controllo sono individuate fra persone che possiedono adeguate e comprovate competenze ed esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore di attività di ciascuna Società"*. A tali requisiti si aggiungono, inoltre, quelli appositamente previsti dall'ordinamento, ivi incluso le norme in materia di anticorruzione, inconfiribilità, incompatibilità e limite massimo ai compensi percepiti dalle pubbliche amministrazioni, le cui attestazioni sono a carico del soggetto designato, mentre le relative verifiche sono a carico della Società e dei competenti organi di controllo.

Tanto premesso, con nota trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale con prot. n. AOO_092/0002243 del 25 novembre 2019, è stata convocata presso la sede sociale, in Valenzano (Bari) alla Strada Provinciale per Casamassima, km 3, l'Assemblea della Società InnovaPuglia S.p.A. per il 27 novembre 2019 alle ore 16:00, con il seguente Ordine del Giorno:

1) *Nomina dell'Organo Amministrativo.*

Con riferimento al suddetto punto all'ordine del giorno la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha curato la Relazione tecnica allegata al presente provvedimento (Allegato 1) a costituirne parte integrante.

Si da atto che l'art. 11 comma 2 D.lgs. 175/2016 prevede che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico sia costituito, di norma, da un Amministratore unico, ma l'assemblea dei soci, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle

esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri; la relativa delibera deve essere trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 dello stesso d.lgs. 175/2016.

Alla luce delle vigenti disposizioni normative, nonché di rinnovate considerazioni che attengono ad esigenze di adeguatezza ed efficienza organizzativa e gestionale, si è ritenuto di valutare favorevolmente l'opportunità di ricostituzione dell'Organo Amministrativo adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, di tre membri, in conformità alle previsioni dell'art. 12 dello Statuto della Società, nel rispetto delle specifiche disposizioni e degli specifici limiti di spesa di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 175/2016, prevedendo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo degli amministratori eletti.

Oltre a porsi nel solco delle norme applicabili e degli orientamenti espressi dalla Corte dei Conti (Corte dei Conti, Ottobre 2015 - Relazione Acquedotto Pugliese S.p.A., esercizi 2011, 2012 e 2013), detta decisione, opera nel senso dell'ampliamento di quei presidi e controlli di merito, di adeguatezza organizzativa, di correttezza gestionale e di legalità, formale e sostanziale, che l'azionista Regione Puglia ritiene imprescindibile condizione per l'adeguatezza della Società alla *mission* affidatale nonché ai valori ed alle istanze di cui la Regione è portatrice.

Con riferimento alla determinazione del compenso dell' Organo Amministrativo della Società di che trattasi, si da atto che, ai sensi dell'art. 11 comma 7 del d.lgs. 175/2016 (TUSP), fino all'emanazione del decreto ministeriale in materia di compensi, di cui al comma 6 dello stesso decreto, restano in vigore le disposizioni di cui all'art 4, secondo periodo del D.L. 95/2012 e s.m.i :*"A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013"*. Rilevato dal bilancio della Società InnovaPuglia S.p.A. che nel 2013 il costo annuale complessivo sostenuto per i compensi degli amministratori è stato pari ad euro 102.000, alla luce delle disposizioni vigenti in materia e fino all'emanazione del decreto attuativo di cui all'art. 11 comma 6 del TUSP, occorre fissare il compenso annuale del nominando Consiglio di Amministrazione nella misura massima complessiva di € 81.600.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lsg. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi dell'art.4, comma 4, g) e κ) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1) partecipare all'Assemblea ordinaria della Società in house Innovapuglia S.p.A. convocata presso la sede sociale per il 27 novembre 2019 alle ore 16:00;
- 2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il dott. ROBERTO JENNERI, conferendo il seguente mandato:
 - designare per la nomina del Consiglio di Amministrazione:
GIUSEPPE TIANI, nato a _____, il _____ con la carica di Presidente;
ONOFRIO SISTO, nato a _____, il _____ con la carica di Vice Presidente;
ANNA GRAZIA MARASCHIO, nato a _____, il _____;
 - stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei suddetti componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 - determinare il rispettivo compenso annuale lordo in € 60.000,00 per il Presidente ed € 20.000,00 per ciascun Consigliere;
 - prevedere la durata del mandato fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2021;
 - dare atto che, ai sensi dell'art.15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, le verifiche sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità sono a carico del responsabile per la prevenzione della corruzione della Società InnovaPuglia S.p.A. che dovrà informare tempestivamente degli esiti, le competenti strutture regionali;
 - dare atto che gli adempimenti di cui alla DGR n. 24/2017 richiamati nella Relazione tecnica allegata sono a carico della Struttura competente per materia identificata nel Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- 3) di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la notifica della delibera della predetta assemblea alla Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del d.lgs. 175/2016 e alla struttura di cui all'art. 15 del medesimo decreto;
- 4) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo alla InnovaPuglia S.p.A. e al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- 5) pubblicare la presente sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Il Segretario Generale
della Giunta Regionale
Avv. Silvia Piemonte

Il Presidente della Giunta
DOTT. MICHELE EMILIANO

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Dott. Roberto Venneri)



Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione
Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)



Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)



Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Avv. Silvia Piemonte





RELAZIONE TECNICA

Oggetto: InnovaPuglia S.p.A. Assemblea del 27 novembre 2019-Relazione tecnica

Con nota trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale con prot. n. AOO_092/0002243 del 25 novembre 2019, è stata convocata presso la sede sociale, in Valenzano (Bari) alla Strada Provinciale per Casamassima, km 3, l'Assemblea della Società InnovaPuglia S.p.A. in data **27 novembre 2019 alle ore 16:00**, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Nomina dell'Organo Amministrativo.

Con riferimento al suddetto punto all'ordine del giorno e si rappresenta quanto segue.

Con deliberazione n. 1225 del 28 luglio 2017 la Giunta Regionale ha designato per la nomina del Consiglio di amministrazione della Società InnovaPuglia S.p.A.:

- il Prof. Fabrizio D'Addario, nato a Bari il 25 febbraio 1967, con la carica di Presidente;
- l'Avv. Alessandra Lopez, nata a Bari l'8/07/1974;
- l'Avv. Francesco Spina, nato a Bisceglie il 4/03/1967;

determinando il rispetto compenso annuale lordo in euro 35.000 per il Presidente e in euro 20.000 per ciascun Consigliere e fissando la durata del mandato in tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2019.

In data 4 agosto 2017 il Prof. Fabrizio D'Addario ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio di amministrazione della Società Innovapuglia S.p.A., al Presidente della Giunta Regionale (prot. della Segreteria Particolare del Presidente n. 3339/SP del 4 agosto 2017).

Con DGR n. 2164 del 12 dicembre 2017, la Giunta Regionale ha designato per la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, in sostituzione del Prof. Fabrizio D'Addario, Carmela Tagliente nata a Taranto il 20 dicembre 1968, confermando in euro 35.000 il compenso annuale lordo spettante.

Con DGR n. 1024 del 19 giugno 2018, la Giunta Regionale ha rideterminato il compenso annuale lordo del Consiglio di Amministrazione in complessivi euro 80.000, di cui euro 40.000 per il Presidente ed euro 20.000 per ciascun consigliere.

In data 25 giugno 2019, Carmela Tagliente ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio di amministrazione della Società InnovaPuglia S.p.A., al Presidente della Giunta Regionale (prot. della Segreteria Particolare del Presidente n. 23333/SP del 26 giugno 2019).

In data 21 novembre 2019, Alessandra Lopez ha rassegnato le dimissioni dalla





Consigliere e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società InnovaPuglia S.p.A. al Presidente della Giunta Regionale (prot. della Sezione scrivente AOO_092/0002235 del 22 novembre 2019).

L'art. 12 dello Statuto sociale prevede che *"qualora- per dimissioni o altre cause – venisse a mancare la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio si considererà dimissionario e si dovrà convocare l'assemblea per le nuove nomine. Si applica in tal caso l'art. 2386, commi 4 e 5 del Codice Civile"*.

L'art. 8 dello Statuto Sociale prevede che il socio unico Regione Puglia, in sede di Assemblea ordinaria:

- provvede alla nomina dei consiglieri di amministrazione e del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Procedo altresì, ove lo ritenga opportuno o laddove previsto dalla vigente normativa in materia, alla nomina, del Vicepresidente, quale sostituto del Presidente nei casi di assenza o impedimento di quest'ultimo, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;
- determina , per la durata dell'ufficio, il compenso spettante al Presidente e agli altri membri del Consiglio di Amministrazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, delle *Linee di indirizzo* di cui alla DGR 812/2014, le designazioni negli organi di amministrazione e di controllo nelle Società controllate sono di competenza della Giunta Regionale, si rende necessario procedere alla designazione dell'organo amministrativo per le conseguenti deliberazioni assembleari.

L'art. 11 comma 2 D.lgs. 175/2016 prevede che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico sia costituito, di norma, da un Amministratore unico, ma l'assemblea dei soci, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri; la relativa delibera deve essere trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 dello stesso d.lgs. 175/2016.

Già con DGR 1225/2017, alla luce delle vigenti disposizioni normative nonché di considerazioni che attengono le esigenze organizzative della Società, nel quadro della generale rifunzionalizzazione della stessa, la Giunta Regionale ha deliberato la nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, in applicazione del disposto di cui all'art. 12 dello Statuto Sociale, ai sensi del quale :*"La Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, nominati in Assemblea dal socio unico Regione Puglia ai sensi dell'art. 8 dello Statuto."*

Lo Statuto prevede che per la scelta degli amministratori trovano applicazione le norme in materia di rispetto di equilibrio di genere e che gli Amministratori durano in carica per il periodo stabilito all'atto della loro nomina e, comunque, non oltre tre esercizi.





rieleggibili; essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

In conformità a quanto previsto nelle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014, *"Le designazioni negli organi di amministrazione e di controllo nelle Società in house e nelle Società controllate e partecipate sono di competenza della Giunta Regionale. Le persone designate negli organi di amministrazione e di controllo sono individuate fra persone che possiedono adeguate e comprovate competenze ed esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore di attività di ciascuna Società."* A tali requisiti si aggiungono, inoltre, quelli appositamente previsti dall'ordinamento, ivi incluso le norme in materia di anticorruzione, inconfiribilità, incompatibilità e limite massimo ai compensi percepiti dalle pubbliche amministrazioni, le cui attestazioni sono a carico del soggetto designato, mentre le relative verifiche sono a carico della Società e dei competenti organi di controllo.

A riguardo si rammenta che con DGR n. 24 del 24 gennaio 2017 la Giunta regionale ha approvato le *"Linee di indirizzo per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato ed i relativi allegati sulle dichiarazioni sostitutive"*.

L'art. 4 delle citate Direttive dispone che tutti i soggetti nominati devono essere in possesso dei requisiti specifici di specializzazione e i titoli di studio ed abilitativi stabiliti dalla normativa di settore e dagli ordinamenti dei soggetti giuridici o degli organismi presso i quali sono nominati, nonché possedere comprovati requisiti di professionalità, onorabilità ed esperienza, anche con riferimento ai risultati ottenuti nello svolgimento di incarichi analoghi. La struttura amministrativa regionale competente per materia sull'istruttoria dei procedimenti di designazione, individua caso per caso i requisiti di cui sopra, specificandoli laddove sia necessario in relazione alle funzioni da svolgere e agli obiettivi da perseguire.

L'art. 9 delle citate Linee di indirizzo prevede che per le designazioni e le nomine di competenza della Giunta Regionale, l'istruttoria e la predisposizione degli atti di designazione e di nomina sono demandate alla struttura amministrativa apicale competente per materia che:

- individua e specifica i requisiti di preparazione, di professionalità e di esperienza ai sensi dell'art. 4;
- acquisisce le dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, nonché della specifica normativa di settore e delle disposizioni regionali in materia di prevenzione della corruzione; nei casi in cui non sia possibile o sia eccessivamente oneroso o difficoltoso per l'Amministrazione acquisire previamente le dichiarazioni sulla assenza di cause di inconfiribilità o di incompatibilità, la deliberazione di nomina è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione di tale dichiarazione da parte dell'interessato entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina;





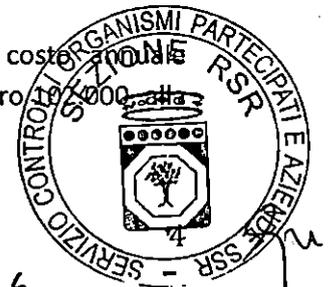
- cura le pubblicazioni ai fini della trasparenza e la comunicazione al Gabinetto del Presidente della G.r. e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza degli atti di cui alle lett. a), b), c) e d) dell'art. 9 della citata Deliberazione n. 24/2017;
- acquisisce annualmente o in base alle indicazioni del Responsabile per la prevenzione della corruzione le dichiarazioni sulla insussistenza di cause di incompatibilità;
- nel caso in cui sopravvengano motivi di revoca, decadenza o comunque di cessazione dell'incarico, ne dà tempestiva comunicazione agli organi politici competenti provvedendo alla predisposizione degli atti consequenziali.

Si da atto gli adempimenti di cui alla citata DGR n. 24/2017 sopra richiamati, sono di competenza del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, competente per materia.

Da ultimo si da atto che, l'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, prevede che il responsabile del piano anticorruzione dell'ente di diritto privato in controllo pubblico, cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni del decreto sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità. L'esito delle suddette verifiche dovrà essere tempestivamente comunicazione anche alle Strutture amministrative regionali competenti.

Occorre, inoltre, determinare il compenso dell'organo di amministrazione in conformità a quanto previsto dall'art. 6 delle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014 e dall'art. 11 comma 6 del d.lgs. 175/2016. Tale ultima disposizione prevede che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ad oggi non ancora emanato, per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitative qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società e per ciascuna fascia e' determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Il successivo comma 7 stabilisce che fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art 4, secondo periodo del D.L. 95/2012 e s.m.i :*"A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013"*.

Rilevato dal bilancio della Società InnovaPuglia S.p.A. che nel 2013 il costo complessivo sostenuto per i compensi degli amministratori è stato pari ad euro 194.000,00.





luce delle disposizioni vigenti in materia e fino all'emanazione del decreto attuativo di cui all'art. 11 comma 6, occorre fissare il compenso annuale del nominando Consiglio di Amministrazione nella misura massima complessiva di € 81.600.

Bari, 25 novembre 2019

Il funzionario Istruttore
dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe Domenico Savino

Il Dirigente della Sezione
Dott. Nicola Lopano

[Faint, illegible text, possibly a stamp or bleed-through]

IL DOCUMENTO ALLEGATO
SI COMPONE DI 5 PAGINE



5



Allegato unico alla deliberazione
n. 2161 del 24-11-2019
composta da n. 5 (cinque) fasciate
Il Segretario della G.R.

Silvia Piemonte

